

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La scuola pubblica tra precariato e classi pollaio. Salis a Legnano: “Dal governo repressione scolastica”

Leda Mocchetti · Saturday, February 28th, 2026

“**La scuola pubblica merita di meglio**”. Non lascia spazio ai dubbi lo slogan scelto per i volantini che hanno accolto il pubblico a Palazzo Leone da Perego al convegno dedicato alle problematiche della scuola pubblica organizzato da Alleanza Verdi e Sinistra, Unione Giovani Sinistra Italiana, Giovani Europa Verde e FLC CGIL.

Al centro della mattinata le riflessioni sul **precariato**, sulla “**difficile convivenza**” tra **scuola pubblica e paritaria**, sui costi – anche collaterali, come quelli per casa e trasporti – legati all’istruzione, sulle **discriminazioni** che troppo spesso si respirano tra i banchi di scuola e sulla **necessità di tornare ad una «scuola piacevole, con tempistiche distese, dove ci si senta a casa»** a discapito di «una scuola che corre, che sgomita, dove ognuno vuole primeggiare e non ci sono più rapporti tra colleghi». Tutti aspetti analizzati, con il contributo dei presenti in Sala Pagani (*tra il pubblico, per la prima parte del convegno, anche il candidato sindaco Federico Amadei, sostenuto nella corsa elettorale anche da Alleanza Verdi e Sinistra, ndr*), dai relatori del convegno: **Giovanna Mezzatesta**, dirigente scolastica del Liceo Bottoni di Milano e Segretaria di Sinistra Italiana Milano, **Patrizia Fazzini**, ex docente del Liceo Candiani – Bausch di Busto Arsizio, **Beatrice Sella**, referente di UGS Milano, **Loris Morgagno** di GEV Lombardia, **Felice Comi** della FLC CGIL Milano e Ticino Olona e l’eurodeputata **Ilaria Salis**.



L'incontro è stata anche l'occasione per approfondire i contorni della proposta di legge di iniziativa popolare "Non più di 20 per classe – Facciamo spazio a un'istruzione di qualità" sostenuta da Alleanza Verdi e Sinistra, articolata intorno ad un **"tetto" di 20 studenti per classe**, che scende a 18 in caso di presenza di un alunno con disabilità e a 15 nell'eventualità gli alunni con disabilità siano più di uno, maggiore attenzione al Sud e alle aree interne per «recuperare il gap negli apprendimenti e contrastare lo spopolamento», **più forza nel contrasto dell'abbandono scolastico e maggiore benessere psicologico** per gli studenti, più personale ATA per «garantire sorveglianza e assistenza in ogni area degli edifici scolastici», **stop ad accorpamenti e chiusure di interi plessi e meno risorse per la scuola privata**.

Ilaria Salis: "Precariato problema strutturale, dal governo repressione scolastica"

Proprio all'europarlamentare di Alleanza Verdi e Sinistra è stato affidato l'ultimo contributo della mattinata. «**La scuola italiana sicuramente ha un problema strutturale: quello del precariato** degli insegnanti, che riguarda il 25% del personale docente – ha spiegato Salis -. L'Italia è già stata **sanzionata a livello europeo per aver violato le normative sui contratti a termine** proprio in ambito scolastico. Ovviamente questa precarietà del personale docente ha delle ricadute estremamente importanti anche sull'apprendimento, sulla qualità della scuola, e questo è sicuramente un primo punto».

Dall'eurodeputata anche una dura presa di posizione contro il Governo Meloni. «Il secondo punto – ha sottolineato – è la **repressione scolastica che il governo sta mettendo in atto**, una repressione che colpisce studenti, insegnanti e presidi delle scuole perché questo governo fondamentalmente **vuole forgiare sudditi anziché formare cittadini**».



Le proteste per la presenza di Ilaria Salis al convegno

La partecipazione dell'europarlamentare al convegno organizzato a Legnano nei giorni **era stata messa in discussione dalla consigliera regionale di Fratelli d'Italia Maira Cacucci**. «Proprio perché parliamo di giovani – aveva ribadito l'ex assessore di Palazzo Malinverni – è fondamentale che i riferimenti culturali e politici siano credibili e coerenti con i principi educativi che la scuola italiana deve continuare a garantire». Dal capogruppo del Movimento dei Cittadini **Franco Brumana, invece, era arrivata la proposta di invitare all'incontro anche la stessa Cacucci**: «Sarebbe un contributo importante a svelenire il clima di odio che si respira e un esempio positivo di autentica dialettica democratica», aveva sottolineato il consigliere comunale.

L'ultimo affondo era arrivato la notte prima del convegno dai giovani della Lega di Legnano, **che avevano parlato di una «presenza inopportuna», ribadendo** che «la scuola deve essere luogo di crescita, merito e rispetto delle regole», e per questo avevano deciso di appendere **uno striscione davanti all'ex tribunale di via Gilardelli**, di fronte alla location del convegno, con un messaggio che non lasciava spazio all'interpretazione: **«Nessuna immunità per chi insegna l'illegalità»**.

Proteste sostanzialmente respinte in blocco al mittente da Ilaria Salis. **«Non prendo lezioni di vita da un partito come Fratelli d'Italia** che ha più pregiudicati che altro fra i propri rappresentanti – ha replicato Salis, interpellata da LegnanoNews a margine del convegno – e sicuramente **ricevere critiche da quella parte mi conferma il fatto che sto andando nella direzione nella direzione giusta»**.

This entry was posted on Saturday, February 28th, 2026 at 2:03 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.